

**ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA
IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA DELLA
REPUBBLICA ITALIANA ED IL CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA
DEL POTERE GIUDIZIARIO DELLA NAZIONE ARGENTINA**

PREMESSO

- che il Consiglio Superiore della Magistratura della Repubblica italiana è l'organo cui la Costituzione affida il governo della Magistratura ed è, tra l'altro, competente in materia di selezione e formazione dei magistrati; che, in tale ambito, ritiene utili gli scambi di esperienze con istituzioni analoghe di altri Paesi;
- che, tenendo presente i risultati soddisfacenti di precedenti esperienze di cooperazione, reputa utile stabilire un *Accordo Quadro* che regoli le differenti attività che nelle materie di competenza possano nel tempo portare ad una maggiore conoscenza e collaborazione tra i giudici ed i magistrati dei due Paesi, mediante l'attuazione di relazioni stabili tra i Consigli della Nazione Argentina e della Repubblica Italiana;
- che il Consiglio della Magistratura del Potere giudiziario della Nazione, Istituzione che in Argentina ha il compito della selezione e della formazione iniziale e continuativa dei giudici e dei magistrati della Nazione, considera che lo scambio globale di conoscenze ed esperienze con i responsabili di analoghe istituzioni di altri Paesi, così come l'incremento delle azioni di collaborazione e cooperazione con altre Istituzioni di formazione giudiziaria, rivestano interesse per sviluppare riflessioni, azioni e ricerche nel settore della Giustizia;
- che i risultati positivi di precedenti esperienze di cooperazione rendono conveniente l'istituzione di un accordo che regoli le differenti attività in queste materie, al fine di ottenere una maggiore comprensione e collaborazione tra i giudici ed i magistrati della Nazione Argentina e dell'Italia, e gli enti responsabili dell'amministrazione del Potere giudiziario di entrambi i Paesi

CONVENGONO

1. - All'inizio di ogni biennio verrà definito un programma comune di incontri. Gli incontri avranno ad oggetto i seguenti temi di indagine:
 - a) la funzione giudiziaria: assetto ordinamentale, professionalità, formazione nei due Paesi;
 - b) processi di unificazione giuridica letti come processo di uniformazione e come dipendenza da strutture sopranazionali;
 - c) i diritti ed il ruolo del magistrato.
2. - Nei limiti dei loro mezzi il Consiglio Superiore della Magistratura ed il Consejo de la Magistratura del Poder Judicial de la Nación de Argentina si scambieranno materiale di insegnamento, pubblicazioni scientifiche ed ogni documentazione utile e potranno pervenire anche alla pubblicazione di documenti di interesse comune.
3. - Le Istituzioni potranno organizzare missioni di insegnamento di breve durata destinate a soddisfare bisogni specifici di formazione. Queste missioni saranno assicurate da esperti indicati dalle Istituzioni dei due Paesi.

Salvo patto contrario, le spese di soggiorno saranno assicurate dalla parte accogliente, mentre le spese di viaggio saranno sostenute dalla parte che opererà la missione.
4. - Nei limiti rispettivi di disponibilità di budget le Istituzioni dei due Paesi potranno accogliere ogni anno magistrati per svolgere stages specifici, seguire sessioni di lavoro, ovvero svolgere altre attività di formazione.

Le Istituzioni sceglieranno rispettivamente gli aspiranti alla partecipazione ai corsi in funzione della loro qualificazione, delle loro attitudini e della qualità delle loro motivazioni, avuto riguardo alla natura, agli oggetti e alla durata dei corsi, e determineranno il regime delle spese di viaggio e di soggiorno.

Le Istituzioni si scambieranno le informazioni necessarie sui contenuti dei corsi per i quali si dovrà fare la scelta dei magistrati da inviare.
5. - La convenzione potrà essere risolta in qualsiasi momento con un preavviso scritto di sei mesi, ma le missioni in corso non perderanno per ciò solo di efficacia.

La messa in opera della convenzione sarà subordinata alle possibilità finanziarie rispettive delle due Istituzioni.

La convenzione potrà essere modificata dalle parti di comune accordo alla luce dell'esperienza e degli obiettivi già conseguiti.

Il coordinamento e l'attuazione del presente accordo saranno assicurati dai Presidenti dei due Consigli, o da loro delegato, sulla base delle indicazioni programmatiche stabilite dalle due Istituzioni.

Roma, 6 Novembre 2003

Per il Consiglio Superiore della Magistratura
della Repubblica Italiana
F.to Il Vicepresidente
Prof. Avv. Virginio ROGNONI

Por le Consejo de la Magistrature del Poder
Judicial de la Nación de Argentina
F.to La Vicepresidenta
Dra. Maria Lelia CHAYA

CONVENIO DE COOPERACIÓN ENTRE EL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA DE ITALIA Y EL CONSEJO DE LA MAGISTRATURA DEL PODER JUDICIAL DE LA NACIÓN DE ARGENTINA

CONSIDERANDO

Que el Consiglio Superiore della Magistratura de Italia es el órgano institucional encargado del gobierno de la Magistratura y ostenta, entre otras, la competencia exclusiva en materia de selección y formación de Magistrados; que, en ese ámbito, considera útil favorecer los intercambios de experiencias con instituciones análogas de terceros países.

Que, teniendo presentes los resultados satisfactorios de experiencias anteriores de cooperación, estima conveniente establecer un Acuerdo Marco que regule las diferentes actividades que en estas materias se puedan llevar a cabo en lo sucesivo para lograr el mejor entendimiento y colaboración entre los Jueces y Magistrados de ambos países, mediante el establecimiento de una relación estable entre los responsables de los Consejos de la República Argentina y de Italia.

Teniendo en cuenta que el Consejo de la Magistratura del Poder Judicial de la Nación, institución que, en Argentina, tiene a su cargo la selección y formación de los Jueces y Magistrados de la Justicia de la Nación, considera que el intercambio global de conocimientos y experiencias con los responsables de instituciones análogas de otros países, así como el desenvolvimiento de acciones de colaboración y cooperación con otras instituciones de formación judicial, revisten interés para llevar a cabo reflexiones, acciones e investigaciones en el Sector Justicia.

Reconociendo que los resultados positivos de experiencias anteriores de cooperación hacen conveniente el establecimiento de un acuerdo que regule las diferentes actividades en estas materias, con vistas a obtener un mayor entendimiento y colaboración entre los Jueces y Magistrados de Argentina e Italia y las entidades responsables del gobierno del Poder Judicial en ambos países, deciden formalizar el presente Convenio de Cooperación de acuerdo con las siguientes cláusulas:

1º) Establecer un programa común de encuentros bienales por definir al inicio de cada bienio. Los encuentros tendrán como objetivos los siguientes temas de investigación:

- a) la función judicial: sistema normativo, profesionalidad, formación en los dos países;
- b) procesos de unificación jurídica considerados como procesos de uniformidad y dependencia de estructuras supranacionales;
- c) los derechos y la función del magistrado;

2º) Dentro de sus respectivas posibilidades el Consiglio Superiore della Magistratura de Italia y el Consejo de la Magistratura del Poder Judicial de la Nación Argentina intercambiarán material educativo, publicaciones científicas y todo tipo de documentación útil, y podrán promover también la edición de documentos de interés común;

3º) Ambas instituciones podrán organizar misiones educativas de breve duración destinadas a satisfacer necesidades específicas de formación. Estas misiones estarán a cargo de expertos propuestos por las instituciones de ambos países.

Salvo pacto en contrario, los gastos de estadía serán sostenidos por la parte receptora, mientras que los gastos de viaje quedarán a cargo de la parte responsable de la misión.

4º) Dentro de sus respectivas disponibilidades presupuestarias, las instituciones de ambos países podrán recibir anualmente grupos de magistrados para cumplir pasantías específicas, asistir a sesiones de trabajo y otras actividades de formación.

Las instituciones seleccionarán a los aspirantes a participar de los cursos en función de sus calificaciones, aptitudes i carácter de sus motivaciones, teniendo en cuenta la naturaleza, los propósitos y la duración de los cursos, y determinarán el régimen de gastos de viajes y de estadía. Ambas instituciones intercambiarán las informaciones necesarias sobre los contenidos de los cursos, a las que deberá ajustarse la selección de los magistrados a enviar.

5º) El acuerdo podrá ser resuelto en cualquier momento con un preaviso escrito de seis meses, pero en esa eventualidad las misiones que estén en curso no perderán su vigencia; la ejecución del acuerdo estará subordinada a las respectivas posibilidades financieras de ambos Consejos.

El convenio podrá ser modificado por las partes de común acuerdo a la luz de la experiencia y de los objetivos alcanzados.

La coordinación y la concreción de las actividades previstas en este acuerdo estarán a cargo de los Presidentes de ambos Consejos o de quienes ellos deleguen, sobre la base de los lineamientos programáticos que fijen las dos instituciones.

Roma, 6 novembre 2003

Por le Consejo de la Magistrature del Poder
Judicial de la Nación de Argentina
La Vicepresidenta
Dra. Maria Lelia CHAYA

Per il Consiglio Superiore della Magistratura
della Repubblica Italiana
Il Vicepresidente
Prof. Avv. Virginio ROGNONI